

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-6413 del 30/12/2020
Oggetto	RETTIFICA DELLA CONCESSIONE PER UTILIZZO DEL DEMANIO IDRICO RILASCIATA CON ATTO DET-AMB-2020-5803 del 30/11/2020 IN LOCALITA' PRADA IN COMUNE DI FAENZA (RA). DITTA: SARTONI LUCIANO E FABBRI SILVANA S.S.SOCIETA' AGRICOLA. PRATICA: RA01A0324.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6582 del 29/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno trenta DICEMBRE 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 609/2002 e 1325/2003; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. nn. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la d.G.R. n. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico); la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020;

la d.D.G Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

RICHIAMATA la determinazione DET-AMB-2020-5803 del 30/11/2020 con oggetto “Rinnovo di concessione di derivazione da acque pubbliche, rilasciato alla ditta SARTONI LUCIANO E FABBRI SILVANA S.S. SOCIETA' AGRICOLA, c.f. 01389240399 codice pratica RA01A0324;

CONSIDERATO che nella parte narrativa dell'atto per mero errore materiale

- è stato confuso il versamento delle spese istruttorie pari a euro 166,00 del 14/12/2007 con quello per il deposito cauzionale;
- conseguentemente non sono indicati correttamente i versamenti effettuati dal concessionario a titolo di deposito cauzionale pari a euro 51,65 in data 08/02/2006, a euro 84,00 in data 25/09/2020 e a euro 114,35 in data 16/12/2020;

RITENUTO di dover rettificare nelle premesse della determinazione DET-AMB-2020-5803 del 30/11/2020 i riferimenti esatti dei versamenti del deposito cauzionale effettuati dal concessionario;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, di rettificare la determinazione DET-AMB-2020-5803 del 30/11/2020, come segue:

1. sostituendo nelle premesse del provvedimento di concessione l'intero secondo punto elenco della seconda frase principiante con la locuzione “accertato che”, il seguente punto elenco avente la dicitura “- *ha versato, ad integrazione del deposito cauzionale già costituito in data 08/02/2006 nella misura di euro 51,65, i seguenti importi: 84,00 euro in data 25/09/2020 e 114,35 in data 16/12/2020*”;
2. di confermare nelle restanti parti la determinazione DET-AMB-2020-5803 del 30/11/2020;
3. di notificare il presente atto tramite posta elettronica certificata;
4. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;

5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.